

REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA,
UFFICIO FORMAZIONE CONTINUA PER LA COMPETITIVITA' E
L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

Determinazione 30 gennaio 2021, n.50

PO FSE Basilicata 2014/2020 Asse I - DGR 401/2019 Approvazione AP Valore donna 2020 - voucher per la conciliazione. Quinto ed ultimo scorrimento "graduatoria domande ritenute ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse".

IL DIRIGENTE

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la L.R. n. 12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell'organizzazione Regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n. 539 del 23.04.2008 disciplina dell'iter procedurale delle Determinazioni e Disposizioni dirigenziale della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;

VISTA la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 con la quale sono state approvate le modifiche all'assetto organizzativo, delineato dalla D.G.R. n. 694/2014, per le Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale nonché è stata definita la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26.05.2015 con la quale sono stati designati i dirigenti per la direzione delle strutture dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale, come rideterminati dalla succitata D.G.R. n.689/2015;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 09.06.2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015;

VISTA la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. n. 524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro”;

VISTA la D.G.R. n. 1279 del 13/09/2011, avente ad oggetto: “Dirigenti Generali Area Istituzionale della Giunta Regionale. Reggenza Strutture Vacanti”;

VISTO il D.to. Lgs. n. 33, del 14 marzo 2013 e. s.m.i in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 71 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto: “*Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022. Approvazione*”;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n. 10, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2020”;

VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n. 11, avente ad oggetto “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022.”;

VISTA la D.G.R. 188 del 20/03/2020 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 189 del 20/03/2020 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 214 del 27/03/2020 avente per oggetto “*Prima variazione al Bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.*”;

VISTA la D.G.R. 236 del 09/04/2020 avente per oggetto: “*Seconda variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.*”;

VISTA la D.G.R. 272 del 21/04/2020 avente per oggetto: “*Terza variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.*”;

VISTA la D.G.R. 321/2020 avente ad oggetto “*Quarta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.*”;

VISTA la D.G.R. 375/2020 avente ad oggetto “*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 art. 3 comma 4 - D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2020/2022*”;

VISTA la D.G.R. 390/2020 avente ad oggetto “*Quinta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*”;

- VISTA** la D.G.R. 471/2020 avente ad oggetto “*Sesta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii*”;
- VISTA** la D.G.R. 581/2020 avente ad oggetto “*Settima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 667/2020 avente ad oggetto “*ottava variazione di Bilancio di Previsione 2020/2022 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii*”
- VISTA** la D.G.R. n. 733/2020 avente ad oggetto “*Nona variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dell’art. 109, comma 2-bis, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 831/2020 avente ad oggetto “*Decima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dell’art. 109, comma 2-bis, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27*”;
- VISTA** la L.R. n. 40/2020 “*Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 della Regione Basilicata*”;
- VISTA** la D.G.R. 894/2020 avente ad oggetto “*Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’autorizzazione, da parte del Consiglio regionale, della “Prima variazione al Bilancio di Previsione pluriennale 2020/2022”*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 934/2020 avente ad oggetto “*Dodicesima variazione al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell’articolo 22 del decreto- legge 30 novembre 2020, n. 157*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 1020/2020 avente ad oggetto “*Tredicesima variazione al bilancio di previsione 2020/2022 esercizio 2020 - D.Lvo 118/2011 e s.m.i. - Attuazione norme titolo ii sanità*”;
- VISTA** la L.R. 28/12/2020, n. 45 avente ad oggetto: “*Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e degli Organismi e degli Enti strumentali della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2021.*”;
- VISTA** la Legge n. 241/1990 in tema di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge n. 15/2005 3 dal D.L. 14 marzo 2005 n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge 14 maggio 2005 n. 80;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e

la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1803/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1801/2006;

VISTO Il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO Il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 per il sostegno del FSE approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C(2018) 8167 final del 29.11.2018;

VISTA la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la D.G.R. n. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 fino al 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 31/2009 art. 7c.6;

VISTA la D.G.R. n.37 del 20 gennaio 2020 con la quale si prende atto delle modifiche di lieve entità approvate dal Comitato di Sorveglianza al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;

VISTA la D.G.R. 556 del 06 agosto 2020 con la quale si prende atto delle modifiche approvate dal Comitato di Sorveglianza luglio 2020 al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018

VISTA la D.G.R. n. 621 del 14.05.2015 relativa alla approvazione della Identità visiva dei Programmi comunitari 2014-2020 – Fondi SIE;

VISTA la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 che approva la strategia di comunicazione e nomina il responsabile dell'informazione e della comunicazione del programma ai sensi dell'art. 117, comma 3 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Documento concernente “*I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020*” approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;

VISTA la D.G.R. n. 1132 del 3 settembre 2015 di presa d’atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 che approva la strategia di comunicazione e nomina il responsabile dell’informazione e della comunicazione del programma ai sensi dell’art. 117, comma 3 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014/2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;

VISTA la D.G.R. n. 1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – Manuali d’uso dell’identità visiva “Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE; FESR e PSR;

VISTA la D.G.R. n. 740 del 02/08/2018 e ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall’Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 05 febbraio 2018, che definisce le norme sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2014/2020;

VISTO il D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii che approva il “Codice in materia di protezione dei dati personali”

VISTA la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 21 novembre 1988 n. 508 “ Norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili ed ai sordomuti”;

VISTA la Legge 3 agosto 2009 n. 102 “Conversione in legge con modificazioni del decreto – legge 1 luglio 2009, n. 78” art. 20 – Contrasto alle frodi in materia di invalidità civile;

VISTA la Legge n. 508/1988 “Norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti”

VISTO il Programma operativo FSE Basilicata 2014-2020 – Asse i “Creare e mantenere l’occupazione”, Priorità di Investimento 8iv – “L’uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori incluso l’accesso all’occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore” , Obiettivo Specifico 8.2 – “Aumentare l’occupazione femminile”, Azione: 8.2.1 - Voucher e altri interventi per la conciliazione;

VISTA la D.G.R. n. 401 del 28.06.2019 con la quale è stato approvato l’AP “Valore Donna 2020 – voucher per la conciliazione” con uno stanziamento finanziario di € 1.500.000,00 finalizzato a favorire la permanenza al lavoro delle donne con difficoltà di partecipazione piena e permanenza nel mercato del lavoro in ragione dei problemi derivanti dai ruoli di cura da esse svolti all’interno della famiglia e che l’azione del voucher di conciliazione tende a superare dette difficoltà;

VISTO l’art. 9 del suddetto Avviso Pubblico che statuisce che le istanze per accedere ai contributi sono sottoposte al processo di selezione, a cura dell’Ufficio Formazione Continua per la Competitività e l’Innovazione organizzativa, articolato nella verifica dei requisiti di ammissibilità e, per le sole domande ritenute ammissibili, nella valutazione di merito;

VISTO il successivo art. 10 in base al quale è sempre l’Ufficio Formazione Continua per la Competitività e l’Innovazione organizzativa che con proprio atto approva le graduatorie in esito all’attività istruttoria e che contro il provvedimento i diretti interessati possono proporre richiesta di riesame entro 30 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione, rinviando la pubblicazione delle graduatorie “definitive” all’indomani della valutazione delle eventuali richieste di riesame pervenute;

VISTA la DD. n. 36/15AH del 27.01.2020, pubblicata sul BUR Basilicata il 1 febbraio 2020, con cui sono state approvate le graduatorie definitive delle “domande ammesse e finanziabili” , delle “domande ritenute ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse” e l’elenco delle “domande non ammesse” ;

VISTA la D.D. n. 182/15AH del 04.03.2020 con cui, nel prendere atto che su n. 629 domande ammesse e finanziabili erano pervenute, nel termine previsto all’art. 11 comma 1 dell’AP in questione, solo n. 505 lettere di accettazione, con la conseguente decadenza del beneficio delle n. 124 destinatarie del voucher che non avevano ottemperato alla succitata disposizione normativa, oltre a n. 2 rinunce intervenute successivamente alla trasmissione della lettera di accettazione, si è proceduto alla scorrimento delle “domande ritenute ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse” finanziando le prime n. 147 domande per un importo pari ad € 302.250, 00 con un avanzo di € 1000,00 sulla disponibilità finanziaria totale;

CONSIDERATO che delle n. 503 lettere di accettazione pervenute (al netto delle 2 rinunce) 23 destinatarie del voucher , con la D.D. n. 424/15AH del 24.04.2020, sono state dichiarate decadute dal beneficio disponendo nei loro confronti la revoca del finanziamento concesso, e che alla luce delle risorse resesi disponibili si è proceduto con il secondo scorrimento della graduatorie delle ” domande ammesse e non finanziabili per mancanza di risorse” finanziando dalla istanza collocata al n. 148 fino alla istanza collocata al n. 173 per complessivi € 58.500,00 con un avanzo di € 2.000,00;

RILEVATO che delle n. 173 domande oggetto di scorrimento dalla graduatoria delle “domande ammesse e non finanziabili per mancanze di risorse” (D.D. 182/15AH/2020 e D.D. n. 424/15AH/2020) sono pervenute nel termine previsto dall’art. 11 comma 1 dell’AP in questione, solo n. 88 lettere di accettazione del voucher e che, per l’effetto, risultano essersi liberate risorse ammontanti € 178.750,00 che unitamente all’avanzo di € 2.000,00 assommano ad € 180.750,00

RILEVATO altresì che per effetto di quanto rilevato nella premessa precedente ed in ossequio alla previsione dell’art. 10 comma 5 dell’AP “ Valore donna 2020 – voucher per la conciliazione” si è proceduto con D.D. . n. 647/15AH del 30/05/2020 al terzo scorrimento della graduatoria delle “domande ritenute ammissibili e non finanziabili per mancanza di risorse” dal n. 174 al n. 259 per l’importo complessivo di € 179.000,00 con un avanzo di € 1.750,00;

RILEVATO che delle n. 86 domande oggetto di scorrimento di cui alla precitata D.D. n. 647/15AH/2020, sono pervenute nel termine previsto dall’art. 11 comma 12 dell’AP in questione, solo n. 35 lettere di accettazione del voucher, con la conseguente decadenza dal beneficio delle n. 51 destinatarie del voucher che non hanno ottemperato alla succitata disposizione normativa, oltre a n. 9 rinunce intervenute successivamente alla trasmissione della lettera di accettazione;

CONSIDERATO che sull’allegata documentazione probatoria di quanto autodichiarato in fase di domanda l’Ufficio Regionale ha espletato le dovute verifiche rilevando che per n. 3 di esse e precisamente: IST 19013709, IST 19015611 e IST 19015910 la trasmissione della documentazione probatoria è risultata mancante/incompleta/ difforme ciò determinando la decadenza del beneficio e la revoca del finanziamento concesso e il conseguente scorrimento delle graduatorie;

DATO ATTO che per ciascuna delle n. 3 istanze in premessa distinte si è provveduto, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii a dare preventiva e formale comunicazione dell’avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso con D.D. n. 36/15AH/2020;

RITENUTO per effetto di quanto rilevato nelle premesse precedenti ed in ossequio alla previsione dell’art. 10 comma 5 dell’AP “Valore Donna 2020 – Voucher per la conciliazione”, si è proceduto all’ulteriore scorrimento di graduatoria delle “domande ammesse e non finanziabili per mancanza di risorse” dalla istanza collocata al n. 260 fino all’istanza collocata al n. 325 per un importo complessivo di € 132.000,00 con un avanzo di € 500,00;

VISTA la D.D. n. 1544/15AH del 26/10/2020 con la quale, pertanto, è stato approvato il IV scorrimento della “Graduatorie domande ritenute ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse”, finanziando dalla istanza collocata al n. 260 fino all’istanza collocata al n. 325 per un importo complessivo di € 132.000,00 con un avanzo di € 500,00;

RILEVATO che delle n. 65 domande oggetto di scorrimento di cui alla precitata D.D. n. 1544/15AH/2020, sono pervenute nel termine previsto dall'art. 11 comma 12 dell'AP in questione, solo n. 19 lettere di accettazione del voucher, con la conseguente decadenza dal beneficio delle n. 46 destinatarie del voucher che non hanno ottemperato alla succitata disposizione normativa, oltre a n.1 istanza, la n. IST 19015643 per la quale si è provveduto, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii a dare preventiva e formale comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso con D.D. n. 36/15AH/2020;

VISTA la richiesta di riesame avanzata da una delle destinatarie del voucher, con nota pec del 23/11/2020 relativa all'IST n. 19014913, che con D.D: n. 36/15AH del 27/01/2020 era stata collocata alla posizione n. 185 dell'elenco delle "domande ammesse e non finanziabili per mancanza di risorse " e che con il terzo scorrimento delle graduatorie avvenuto con D.D. n. 647/15AH/2020 la stessa era stata ammessa e finanziata per l'importo di € 2.250,00 ma che per un errata indicazione data dall'ufficio competente per l'operazione, la stessa beneficiaria non ha proceduto entro il termine previsto ad inoltrare la lettera di accettazione, restando così esclusa dal beneficio;

RILEVATO pertanto, fondata la richiesta di riesame avanzata dalla beneficiaria di cui all'IST 19014913, si ritiene corretto di inserirla nel presente scorrimento di graduatoria;

RILEVATO per effetto di quanto richiamato nelle premesse precedenti ed in ossequio alla previsione dell'art. 10 comma 5 dell'AP "Valore Donna 2020 – Voucher per la conciliazione" di procedere all'ulteriore scorrimento di graduatoria delle "Domande ammesse e non finanziabili per mancanza di risorse" dalla istanza collocata al n. 326 all'ultima istanza collocata al n. 346 per un importo complessivo di € **42.000,00**, aggiungendo l'istanza per la quale è stata ammessa la richiesta di riesame e precisamente l'istanza n. 19014913 per l'importo di € 2.250,00;

VISTA la D.D. n. 1500/15AH del 14/10/2020 si è proceduto a nominare, per l'Avviso Pubblico "Valore Donna 2020 – Voucher per la conciliazione " il responsabile di tutti i procedimenti amministrativi, in corso o definiti che tuttavia necessitano di ulteriore attività di verifica o controllo, ferma restando l'adozione del provvedimento finale da parte del Dirigente d'Ufficio, nella persona del funzionario Dott. Giuseppe Trivigno in servizio presso l'Ufficio Formazione Continua per la competitività e l'Innovazione Organizzativa;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha verificato la correttezza degli esiti delle suddette verifiche e, pertanto, non vi sono motivi ostativi allo scorrimento delle "Domande ammesse e non finanziabili per mancanza di risorse" dalla istanza collocata alla n. 326 fino alla 346, e dell' IST n. 19014913 di cui alla D.D. n. 36/15AH del 27/01/2020 e alla D.D. n. 424/15AH del 24/04/2020 di approvazione graduatorie definitive delle istanze candidate sull'Avviso di che trattasi;

RITENUTO pertanto di dover procedere al quinto ed ultimo scorrimento di graduatoria delle "Domande ritenute ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse" finanziando n. 21 nuove domande;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

- approvare il quinto ed ultimo scorrimento della graduatoria delle “domande ritenute ammissibili e non finanziabili per mancanza di risorse” dal n. 326 al n. 346, dell’IST n. 19014913 di cui alla richiesta di riesame del 23/11/2020, di cui alla D.D. n. 36/15AH del 27/01/2020 e dalla D.D n. 424/15AH del 24/04/2020 di “Approvazione graduatorie Avviso Pubblico Valore Donna 2020” giusta D.G.R. n.. 401/2019, per l’importo complessivo di € 44.250,00 come da tabella allegata (All.A) che del presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BUR Basilicata e sul sito internet della Regione Basilicata che vale anche come notifica alle interessate;

L'ISTRUTTORE **Laura Dolores Prezioso** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppe Trivigno** _____

IL DIRIGENTE **Maria Carmela Panetta** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

PO FSE BASILICATA 2014 - 2020 Asse I "Obiettivo Specifico 8.2"

D.G.R. n. 401 del 28.06.2019

AVVISO PUBBLICO "VALORE DONNA 2020 - Voucher per la conciliazione

Quinto Scorrimento Graduatoria - "Domande ammesse e non finanziabili per mancanza di risorse"

<u>Prog.</u>	<u>Numero Pratica</u>	<u>Punteggio</u>	<u>Importo Voucher</u>
180	IST19014913	16	€ 2.250,00
326	IST19013644	13	€ 2.000,00
327	IST19015366	13	€ 2.000,00
328	IST19015076	13	€ 2.000,00
329	IST19015200	13	€ 2.000,00
330	IST19016118	13	€ 2.000,00
331	IST19014753	13	€ 2.000,00
332	IST19016027	13	€ 2.000,00
333	IST19015970	13	€ 2.000,00
334	IST19016122	13	€ 2.000,00
335	IST19016160	13	€ 2.000,00
336	IST19015309	13	€ 2.000,00
337	IST19015668	13	€ 2.000,00
338	IST19015136	13	€ 2.000,00
339	IST19016137	13	€ 2.000,00
340	IST19014704	13	€ 2.000,00
341	IST19016320	13	€ 2.000,00
342	IST19016218	13	€ 2.000,00
343	IST19016016	13	€ 2.000,00
344	IST19014906	13	€ 2.000,00
345	IST19016305	13	€ 2.000,00
346	IST19014485	13	€ 2.000,00

